

PARROCCHIA S. GIORGIO MAGGIORE

Borgo Grazzano - Udine - Borc di Greçan

Tel. 0432 502025

www.parrocchiasangiorgiomaggiore.it

Foglio settimanale n. 19/2025 (739)

Anno C - **26 ottobre 2025**

XXX DOMENICA del Tempo Ordinario



Dal Vangelo secondo Luca (18, 9-14)

In quel tempo, Gesù disse ancora questa parabola per alcuni che avevano l'intima presunzione di essere giusti e disprezzavano gli altri:

«Due uomini salirono al tempio a pregare: uno era fariseo e l'altro pubblicano.

Il fariseo, stando in piedi, pregava così tra sé:

“O Dio, ti ringrazio

perché non sono come gli altri uomini, ladri, ingiusti, adùlteri, e neppure come questo pubblicano.

Digiuno due volte alla settimana

e pago le decime di tutto quello che possiedo”.

Il pubblicano invece, fermatosi a distanza, non osava nemmeno alzare gli occhi al cielo, ma si batteva il petto dicendo:

“O Dio, abbi pietà di me peccatore”.

Io vi dico: questi, a differenza dell'altro, tornò a casa sua giustificato,

perché chiunque si esalta sarà umiliato, chi invece si umilia sarà esaltato».

Dal Catechismo della Chiesa cattolica (nn. 1691-96)

LA VITA IN CRISTO

«Riconosci, o cristiano, la tua dignità, e, reso consorte della natura divina, non voler tornare all'antica bassezza con una vita indegna. Ricorda a quale Capo appartieni e di quale corpo sei membro. Ripensa che, liberato dal potere delle tenebre, sei stato trasferito nella luce e nel regno di Dio».

Il Simbolo della fede ha professato la grandezza dei doni di Dio all'uomo nell'opera della creazione e ancor più mediante la redenzione e la santificazione. Ciò che la fede confessa, i sacramenti lo comunicano: per mezzo dei sacramenti che li hanno fatti rinascere, i cristiani sono diventati «figli di Dio» (*1 Gv* 3,1), «partecipi della natura divina» (*2 Pt* 1,4). Riconoscendo nella fede la loro nuova dignità, i cristiani sono chiamati a comportarsi ormai in modo degno del Vangelo di Cristo. Mediante i sacramenti e la preghiera, essi ricevono la grazia di Cristo e i doni del suo Spirito, che li rendono capaci di questa vita nuova.

Cristo Gesù ha sempre fatto ciò che era gradito al *Padre*. Egli ha sempre vissuto in perfetta comunione con lui. Allo stesso modo i suoi discepoli sono invitati a vivere sotto lo sguardo del Padre «che vede nel segreto» (*Mt* 6,6) per diventare «perfetti come è perfetto il Padre [...] celeste» (*Mt* 5,47).

Incorporati a *Cristo* per mezzo del Battesimo, i cristiani sono morti al peccato, ma viventi per Dio, in Cristo Gesù, partecipando così alla vita del Risorto. Alla sequela di Cristo e in unione con lui, i cristiani possono farsi imitatori di Dio, quali figli carissimi, e camminare nella carità, conformando i loro pensieri, le loro parole, le loro azioni ai sentimenti che furono in Cristo Gesù e seguendone gli esempi.

«Giustificati nel nome del Signore Gesù Cristo e nello Spirito del nostro Dio» (*1 Cor 6,11*), santificati e chiamati ad essere santi i cristiani sono diventati «tempio dello Spirito Santo» (*1 Cor 6,19*). Questo «Spirito del Figlio» insegna loro a pregare il Padre e, essendo diventato la loro vita, li fa agire in modo tale che portino il frutto dello Spirito mediante una carità operosa. Guarendo le ferite del peccato, lo Spirito Santo ci rinnova interiormente con una trasformazione spirituale, ci illumina e ci fortifica per vivere come «figli della luce» (*Ef 5,8*), mediante «ogni bontà, giustizia e verità» (*Ef 5,9*).

La via di Cristo «conduce alla vita» (*Mt 7,14*), una via opposta «conduce alla perdizione» (*Mt 7,13*). La parabola evangelica delle *due vie* è sempre presente nella catechesi della Chiesa. Essa sta ad indicare l'importanza delle decisioni morali per la nostra salvezza. «Ci sono due vie, l'una della vita, l'altra della morte; ma tra le due corre una grande differenza».

AVVISI

Dal **3 novembre** la messa feriale di San Giorgio delle ore 18.30 verrà celebrata nella cappella piccola (cappella del Buon Pastore).

CATECHISMO MEDIE san Giorgio, Duomo, Grazie.

Inizia il percorso per il catechismo delle medie con un nuovo assetto. Gli incontri si svolgono a settimane alterne. Per iscriversi compilare la scheda che si trova sul sito del Duomo al link:

<https://www.cattedraleudine.it/pastorale/catechesi/>

VITA CATTOLICA: settimanale diocesano da sostenere.

L'abbonamento si può sottoscrivere anche on-line, nell'area dedicata del sito web del settimanale diocesano.

A chi sottoscriverà l'abbonamento entro il 15 dicembre 2025 – sia nella versione cartacea che digitale – sarà donato il *Lunari furlan 2026*. Interamente in lingua friulana, apre ogni mese finestre su tradizioni, luoghi, modi di dire del nostro Friuli.